



L'ARMONIA

Bollettino settimanale delle parrocchie
SANTA MARIA E SAN LORENZO

Anno II
Numero 1

Domenica 7 gennaio 2024 – Battesimo del Signore

CATECHESI SUL BATTESIMO

di don Fabio Rosini

(prosegue da L'ARMONIA n. 10)

Se l'acqua, don Fabio, è il luogo della morte, dove non si può vivere e che è sede anche del male ce fa paura, perché utilizzare proprio l'acqua nel rito del battesimo?

Ecco, questo è ciò che noi dobbiamo scoprire attraverso un viaggio a ritroso, ancora una volta ripetiamo come pian piano vediamo che l'acqua rappresenta il nulla. Nel vecchio rito ambrosiano, appunto, si parla esplicitamente di spiriti maligni presenti nell'acqua. Nel rito che abbiamo avuto - ripeto - fino a prima della riforma liturgica si infondeva crisma e olio dei catecumeni nell'acqua per consacrare ed esorcizzare. C'era un peculiare modo di soffiare da parte del sacerdote per invocare lo Spirito Santo. Dove affonda le radici questo rito così sorprendente per la nostra sensibilità? Andiamo un pochino a vedere l'etimologia della parola "acqua" nella Scrittura e anche un po' nella lingua che la Scrittura ha scelto o nelle lingue che poi la scrittura ha implicato. "Mayim" è la parola ebraica che sta per "acqua", "mayim" è un duale, cioè indica una pluralità ed è un segno di un qualcosa che non è tanto domabile, infatti noi parliamo di acqua, la parola ebraica indica le acque, il plurale. Se io dico "le acque" anche in italiano inizio a capire la valenza di una cosa plurale, molteplice, quantitativamente abbondante. Questo termine quindi richiama un altro termine che viene indicato per tutti quelli che saranno poi i segni, le prefigurazioni, del battesimo: il termine "tehom" che vuol dire "massa d'acqua" o "abisso". Ecco, il "tehom" è una creatura di Dio mostruosa che mangia l'uomo, che ha

una maggiore forza dell'intelligenza e della capacità umana. Se noi andiamo al greco abbiamo "ùdor" che è semplice e in questo senso l'acqua - "idrico", da *ùdor* - è tutta la valenza razionalistica tipica greca che semplifica in questo senso la problematica. Ma è interessante che "acqua" in italiano, viene dal latino *aqua*, che è un'antica radice indoeuropea *ak-* che vuol dire piegare, pieghevole, mutevole, indomabile. Il senso è quello di mutevolezza, cioè l'acqua infatti anche per natura proprio della sua qualità intrinseca passa sorprendentemente dal ghiaccio al vapore con una velocità che è piuttosto notevole rispetto a tutti gli altri elementi e l'acqua, necessaria per la vita, è però un elemento indomabile. È interessante che nei salmi, per esempio, si parla del sentiero di Dio che passa sulle grandi acque. Bisogna appunto notare che c'è questa proclamazione di un Dio potente sull'acqua. Vari salmi parlano della voce di Dio che è più potente delle grandi acque. Perché, queste grandi acque che cosa vanno a rappresentare? C'è un elemento, per esempio, contrario che però ci conferma lo stesso dato, il salmo 23 parla del Dio che mi porta alle acque tranquille, perché esistono delle acque tranquille, sono un'alternativa alle "grandi acque", all'"abisso", a questo rischio. Allora noi dobbiamo un pochino vedere che propriamente nella benedizione dell'acqua battesimale il rito richiama una serie di elementi. Il rito così dice:

**Dio, per mezzo dei segni sacramentali,
tu operi con invisibile potenza
le meraviglie della salvezza;
e in molti modi, attraverso i tempi,
hai preparato l'acqua, tua creatura,
ad essere segno del Battesimo:**

Parrocchia "Natività di Maria Vergine"
Piazza Annunziata, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 495812
e-mail: santamariavenaria@gmail.com
Sito: www.santamariavenaria.com

Parrocchia "San Lorenzo Martire"
Via San Marchese, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 4526026
e-mail: parr.sanlorenzo.venaria@diocesi.to.it
Sito: www.parrocchiasanlorenzoaltessano.weebly.com

**fin dalle origini
il tuo Spirito si librava sulle acque
perché contenessero in germe la forza di
santificare;
e anche nel diluvio hai prefigurato il Batte-
simo,
perché, oggi come allora,
l'acqua segnasse la fine del peccato
e l'inizio della: vita nuova;
tu hai liberato dalla schiavitù i figli di
Abramo,
facendoli passare illeso attraverso il Mar
Rosso,
perché fossero immagine del futuro popolo
dei battezzati.**

Ecco fino a qui la preghiera di benedizione dell'acqua riguarda gli antichi segni che hanno prefigurato il battesimo.

Hai elencato la presenza di questi segni nella Scrittura: guardiamoli più da vicino. Sì, sono paradigmi dell'Antico Testamento. Allora la prima cosa che compare sono le acque primordiali, che nel racconto di Genesi trattengono la vita e lo Spirito Santo le rende feconde aleggiando sopra di esse, ma Dio deve comandare alle acque di separarsi, l'abisso deve rilasciare la vita e per un comando di Dio per la potenza di Dio, l'aspetto materno di questo spirito che cova le acque le quali vengono sottomesse al potere della parola di Dio e rilasciano il permesso alla vita di esistere e quindi c'è stato un momento di dominio di Dio su un elemento che poteva non permettere la vita.

Poi ci sono le acque del diluvio che è la retroversione della creazione. Il male ormai è sulla terra e le acque si riprendono la terra che avevano rilasciato. C'è questo segno angosciante che se il cuore dell'uomo cede al male e il male straripa, si prende tutto quello che è lo spazio vitale dell'uomo le acque non resistono più al comando di Dio ed è Dio stesso che comanda di riprendersi lo spazio vitale. Le acque si riappropriano della vita colpevole e la uccidono. Questo segno è terribile ma indica che nell'acqua c'è la morte e se la morte è richiamata

attraverso il peccato, il male, l'ingiustizia, attraverso la mancanza di amore, ecco che le acque hanno la loro zona. Il segno è terribile.

Ma se andiamo al terzo evento ripreso nella preghiera di benedizione dell'acqua, siamo davanti a un segno limpidissimo di morte che si deve far da parte: l'acqua del Mar Rosso. Il popolo arriva davanti alle acque, grida di paura perché dietro c'è il nemico che insegue ed ecco che su comando di Mosè, al tocco del suo bastone di legno, le acque vengono spostate ed ecco che passano all'asciutto, ed è un'immagine di creazione, così come all'inizio le acque si spostano e appare la vita così adesso le acque si spostano e il popolo passa all'asciutto e quando il popolo è passato ed entra l'esercito egiziano le acque si riprendono ciò che gli appartiene cioè una forza di morte, non dimentichiamo che prima c'era tutta la descrizione di tutto il male che il potere egiziano aveva imposto sopra il popolo ebraico. E allora quello che compare è questo limite invalicabile che uccide o se si sposta permette la vita. Entrare in quest'acqua vuol dire entrare nell'elemento che toglie la vita. E allora dobbiamo capire esattamente cos'è il battesimo attraverso questo segno.

Di fatto noi vediamo il potere dell'acqua: uccidere, e nel Battesimo chi viene immerso entra nell'elemento che è il regno del male e della morte. Entra perché questa è una creatura che obbedisce a Dio, perché questo è importante: svolge una missione questa acqua che sarà missione di uccidere, dovrà dare morte. Essere inseriti nel Battesimo vuol dire vivere un segno che consegna l'entrare nel nulla di Cristo e l'uscirne vivo, essere immersi nell'acqua significa fare, attraverso il sacramento, esperienza che è profezia della vita cristiana la quale è così delineata: la possibilità di entrare in ciò che uccide e uscirne vivi per la potenza di Cristo, il quale con il suo dominio, con la sua parola, con la sua parola, con la sua risurrezione rende l'uomo capace di entrare lì dove dovrebbe morire. Tutto questo ha una valenza esistenziale strepitosa. Annunzia la consegna all'uomo della vita eterna, la vita che non deve più temere la morte.

(prosegue sul prossimo numero)

NUOVA CALDAIA PER SAN LORENZO

Chi desidera **sostenere economicamente la spesa** può portare la propria **offerta in ufficio parrocchiale** o metterla nei cestini della Messa, con indicato:

“Offerta per lavori riscaldamento”

Oppure con bonifico all'IBAN della parrocchia: **IT74L0200831110000004739334** intestato a **Parrocchia San Lorenzo Martire** con la causale: **"Elargizione liberale per lavori riscaldamento"**

Sino ad oggi sono stati raccolti 8912 euro di offerte!!

Appuntamenti settimanali dal 6 gennaio al 14 gennaio

	Santa Maria	San Lorenzo
<i>6 Sabato</i> <i>Epifania del Signore</i>	11:15 S. Messa 18:00 S. Messa prefestiva domenicale	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa prefestiva domenicale
<i>7 Domenica</i> <i>Battesimo del Signore</i>	11:15 S. Messa 18:00 S. Messa a Sant'Uberto	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa
<i>8 Lunedì</i> <i>San Massimo</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
<i>9 Martedì</i> <i>San Giuliano</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
<i>10 Mercoledì</i> <i>San Aldo</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 18:30 Rinnov. nello Spirito Santo
<i>11 Giovedì</i> <i>San Igino, papa</i>	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 20:45 Rinnov. nello Spirito Santo	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
<i>12 Venerdì</i> <i>Santa Cesira</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
<i>13 Sabato</i> <i>Sant'Ilario, vescovo</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
<i>14 Domenica</i> <i>2ª del Tempo Ordinario</i>	11:15 S. Messa	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa

Sabato del Villaggio a SANTA MARIA

Sabato 13 gennaio dalle ore 15
all'Oratorio di Santa Maria
Tornei di Giochi e pomeriggio insieme
organizzato dagli animatori.
VI ASPETTIAMO, NON MANCATE!!!

FORMAZIONE CATECHISTI

L'Unità Pastorale 39 organizza presso i locali della parrocchia di San Francesco un ciclo di 3 incontri di Formazione per Catechiste e Catechisti nei giorni di martedì 16, 23 e 30 gennaio.

NUOVA CALDAIA PER SAN LORENZO

Chi desidera sostenere economicamente la spesa può portare la propria offerta in ufficio parrocchiale o metterla nei cestini della Messa, con indicato:

“Offerta per lavori riscaldamento”

Oppure con bonifico all'IBAN della parrocchia:

IT74L0200831110000004739334

intestato a Parrocchia San Lorenzo Martire

Causale:

"Elargizione liberale per lavori riscaldamento"

MONASTERO INVISIBILE

INTENZIONI DEL MESE DI GENNAIO:

1. Per la pace nelle nostre case, nelle nostre comunità, nel mondo
2. Per le famiglie delle nostre scuole e parrocchie e per il loro cammino di fede
3. Per tutti gli anziani e le persone che si sentono sole

POLENTATA a SAN LORENZO

Il gruppo di volontari della
Comunità Parrocchiale San Lorenzo organizza per:

Sabato 28 gennaio 2024 ore 19,30

presso i locali della parrocchia di San Lorenzo

una cena a base di **POLENTA** nelle tre versioni:

concia, spezzatino e salsiccia, oppure solo salsa di pomodoro per vegetariani.

Dolce (panettone con crema), frutta, acqua e vino, caffè e pussaccaffè.

Il costo è di 16 euro adulti e 10 euro per i ragazzi fino a 12 anni. I bambini fino a 6 anni non pagano!

Iscrizione in Ufficio Parrocchiale versando un acconto
di 5 euro entro martedì 23 gennaio.

UFFICIO PARROCCHIALE		
	Santa Maria 011.495812	San Lorenzo 011.4526026
<i>Lunedì</i>	9:30 – 11:45 16:00 – 17:45	9:00 – 11:00 15:30 – 17:30
<i>Martedì</i>		
<i>Mercoledì</i>		
<i>Giovedì</i>		
<i>Venerdì</i>		
<i>Sabato</i>	9:30 – 11:45	-
Il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento		

SANTE CONFESSIONI	
Il Parroco è sempre disponibile in chiesa per le Confessioni e colloqui spirituali nei seguenti giorni e orari:	
Santa Maria	San Lorenzo
Giovedì 16:30 – 17:45	Venerdì 16:30 - 17:45
Sabato 17:00 – 17:45	
Inoltre, il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento	

ORATORIO e ATTIVITÀ		
	Santa Maria Info 370.1129904	San Lorenzo Info 320.9450456
Lunedì	19:00 - 19:45 corso di batteria	
Martedì	-	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Mercoledì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero <u>corso di chitarra:</u> 17:00 – 17:45 medie e superiori 17:45 – 18:30 elementari 18:30 – 19:30 adulti	-
Giovedì	15:00 – 17:45 tempo libero	-
Venerdì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Sabato	15:00 – 15:45 corso di batteria 16:00 – 16:45 corso di batteria 17:00 – 17:45 corso di batteria	-

CARITAS	
Santa Maria 339.2741161	San Lorenzo 327.1174570
Giovedì 15:00 – 17:00 Centro di ascolto	Centro di ascolto su appuntamento
Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti	Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti

SOCIAL	
	Parrocchie Santa Maria e San Lorenzo - Venaria Reale
	@oratoriosanlorenzo_
	@oratoriosantamariaofficial
	Santa Maria e San Lorenzo – Venaria Reale

WhatsApp
<p>Entra nel gruppo WhatsApp, inquadrando il QR Code, per ricevere tutte le info</p> 